

Alle 17, presso la sala Giubileo dell'Università, la presentazione del libro della Fondazione Ozanam - De Paoli

“L'uomo e la natura”, domani alla Lumsa l'anteprima nazionale

ROMA - Si terrà a Roma domani alle ore 17:00, presso la Sala Giubileo dell'Università Lumsa, in Via di Porta Castello 44, la presentazione in anteprima nazionale del volume «L'uomo e la natura: sostenibilità sociale e ambientale» (Edizioni Studium). L'opera, promossa dalla Fondazione Beato Federico Ozanam - San Vincenzo De Paoli - Ente Morale Onlus, è curata da Giovanni Ferri, Ordinario di economia politica e prorettore alla didattica della LUMSA, Angela Mariani, Presidente del Corso di laurea in Economia della LUMSA, Flaviana Palmisano, ricercatrice all'Université de Luxembourg e titolare del Corso di Microeconomia alla LUMSA, e Vito Peragine, Associato di Scienza delle finanze all'Università di Bari. Il libro contiene anche contributi di James McGarry, Direttore del Sister Dorothy Stang Center for Social Justice dell'Università Notre Dame de Namur a Belmont (California), Giorgio Nebbia, Professore emerito di Merceologia all'Università di Bari, Roshan Borsato, dottorando della LUMSA e S.E. Mons. Filippo Santoro, Arcivescovo di Taranto. “Sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale sono due facce di un'unica medaglia. Ce lo ricorda con forza Papa Francesco: nell'enciclica Laudato si' propone il concetto di 'ecologia integrale'. Prendendo spunto dalla letteratura scientifica e istituzionale, il volume propone un percorso originale e innovativo ove sostenibilità sociale e ambientale si intersecano e sovrappongono”, ha spiegato il Prof. Ferri. “Il libro mette in guardia sui rischi ambientali e socio-economici collegati all'imperante individualismo metodologico e prospetta la ricostruzione di un modello olistico di conoscenza e azione in un nuovo umanesimo che contemperi individuo, società e natura. Vengono poi evidenziate le conseguenze del degrado ambientale in termini di impoverimento e disuguaglianze esasperate nella società nonché i nessi inversi che vanno dalla povertà al degrado ambientale”, ha proseguito il prof. Ferri che oltre all'insegnamento e alla ricerca vanta trascorsi professionali alla World Bank e alla Banca d'Italia. L'opera si conclude con la storia di Suor Dorothy Stang, assassinata il



12 febbraio 2005, a causa del suo immenso amore per l'uomo e per la natura. La religiosa è stata attiva quasi quarant'anni in Brasile a salvaguardare la dignità e i diritti dei poveri coloni, troppo spesso sopraffatti dai “rancheros” e si è eretta a paladina di metodi per l'uso sostenibile della foresta amazzonica, il “polmone della terra”. A Dorothy, emblema francescano della sostenibilità sociale e ambientale, il libro è dedicato. Oltre ai curatori, sarà presente un qualificato parterre di esperti che intavoleranno un dibattito moderato dalla giornalista Clara Iatosti di TV2000.

La Fondazione Federico Ozanam - Vincenzo De Paoli è nata nel 1999 per iniziativa della Società di San Vincenzo De Paoli e dei Gruppi di Volontariato Vincenziano allo scopo di promuovere la cultura della solidarietà sociale rivolgendo la sua attenzione soprattutto all'ampio mondo del volontariato. Così come fece nel corso della sua breve vita il Beato Federico Ozanam, fondatore della Società di San Vincenzo De Paoli, che si consacrò ai poveri e al volontariato e il cui messaggio, sempre attuale, ha raggiunto ogni angolo del mondo.

Nel corso di questi anni sono stati prodotti ricerche, studi, documenti e pubblicazioni sulla solidarietà sociale e sulla tutela dei diritti civili, convegni e seminari di formazione culturale e tecnica per animatori di volontariato. Hanno ricoperto il ruolo di Presidente il Prof. Francesco Paolo Casavola, Presidente Emerito della Corte Costituzionale e il Prof. Giuseppe Dalla Torre, Rettore Emerito della LUMSA. Attualmente il Presidente è il Prof. Giuseppe Chinnici.